

Ronciglione Entrano le vivo i festeggiamenti per il patrono, oggi il trasporto della Macchina C'è la processione di San Bartolomeo

Domani la solenne celebrazione in Duomo con il vescovo Marco Salvi

RONCIGLIONE - Entrano nel vivo le celebrazioni del santo patrono, San Bartolomeo. Questa sera alle 21,30 si svolgerà la solenne processione, con partenza dal Duomo e transito per le vie del centro storico ad opera del Sodalizio di San Bartolomeo.

La Macchina, arrivata al 26esimo Trasporto, e risalente al 1793, sarà portata a spalla per le vie del Paese da sedici "Conduttori", completamente illuminata, arrivando fino al Piazzale del Monumento, e facendo poi ritorno al Duomo attraversando Corso Umberto I, piazza Vittorio Emanuele, via Roma, Viale Garibaldi, piazza Principe di Napoli. Una grande manifestazione di fede che ogni anno si rinnova con una grandissima e straordinaria partecipazione di popolo.

E' davvero sentita infatti la devozione dei ronciglionesi per il patrono San Bartolomeo; grazie all'impegno del Sodalizio da oltre 25 anni la processione è tornata agli antichi splendori con il trasporto della Macchina, tradizione a lungo ab-



bandonata. Soltanto nel 1997 un gruppo di volenterosi propose all'allora parroco don Antonio Duranti di restaurare la Macchina fortemente degradata dall'usura del tempo, di ripristinare la tradizione e costituire il Sodalizio oggi composto da oltre sessanta persone, oltre ai soci simpatizzanti e ai sostenitori.

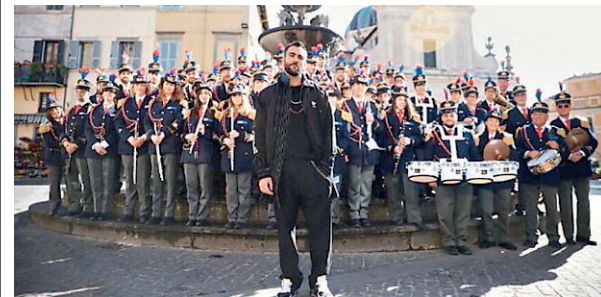
I componenti del Sodalizio sono anche impegnati durante

tutto l'anno in numerose attività di volontariato e in altre iniziative, religiose e non, che si svolgono nell'ambito della parrocchia. La tradizione prosegue con successo anche grazie al supporto dell'attuale parroco don Silvio Iacomi, sempre vicino al Sodalizio e deciso a tenere viva nel paese la devozione a San Bartolomeo apostolo, martirizzato per aver professato e diffuso la fede in Cristo e per

questo scuoiato della pelle. Il Sodalizio può vantare anche un trasporto straordinario sfilando per via della Conciliazione davanti a San Giovanni Paolo II°. Domani le manifestazioni religiose proseguiranno alle 11:30 con la solenne celebrazione eucaristica al Duomo, officiata dal vescovo della diocesi di Civita Castellana, monsignor Marco Salvi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Successo in piazza del Comune per il concerto di S. Bartolomeo della banda Alceo Cantiani



RONCIGLIONE- Successo ieri sera per il tradizionale concerto di San Bartolomeo tenuto dalla banda musicale della città "Alceo Cantiani" in piazza del Comune.

I brani hanno spaziato dalla musica operistica alla musica leggera, dalle esecuzioni originali per banda, ai grandi successi della musica da film, soddisfacendo tutti i gusti.

La Banda cittadina "Alceo Cantiani" istituita nel 1835 - la più antica del Viterbese e la quarta del Lazio - è diretta da anni con grande passione e professionalità, dal Maestro Fernando De Santis; è un sodalizio che rappresenta un patrimonio culturale di inestimabile valore per la cittadina.

Oltre alla semplice esecuzione di brani musicali, essa svolge un ruolo fondamentale nella vita sociale, culturale e identitaria di Ronciglione nella promozione della cultura musicale e nella creazione di un senso di appartenenza. Suonare in una banda musicale

richiede disciplina, impegno e collaborazione, sviluppando così importanti competenze nei giovani affascinandoli con la musica quale potente strumento educativo che stimola la creatività e l'espressione individuale.

Grazie alla banda che è presente ad ogni festa ed evento cittadino, si formano tanti giovani presenti poi come maestri esecutori nelle compagnie della polizia, dei carabinieri, a Santa Cecilia.

La stessa Banda "Alceo Cantiani" ha partecipato anche ad un video musicale di grande successo per il brano "Muhammad Ali" di Marco Mengoni stabilendo una sorta di affettuoso legame musicale tra artisti della stessa città.

Al Concerto di San Bartolomeo la Banda "Alceo Cantiani" ha accompagnato le splendide voci di Diego Testaguzzi, Giulia Lucarelli e Matteo Guarino, in un programma che ha previsto, tra gli altri, brani di G. Rossini, A. Silvestri, S. De Palma, J. Williams, F. Lavista, L. Goggi, M. Ranieri, L. Feliciani.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Questa sera visita guidata seguendo la via dell'acqua alla scoperta dei Terzieri Tuscania, una notte nel borgo

Sarà un percorso ad anello all'interno delle mura. Prenotazione obbligatoria

TUSCANIA - Continuano le passeggiate urbane in notturna, per scoprire la bellezza del centro storico di Tuscania, reso magico dalla calda luce e piacevole con il fresco serale. Questa sera si potrà godere non solo di una serata rilassante ma di un vero e proprio viaggio attraverso la storia dei tre Terzieri che ancora oggi rispecchiano gli antichi quartieri medievali, seguendo la via dell'acqua, alla scoperta delle fontane che arricchiscono le piazze e le vie della città, gli incantevoli vicoli lontani dagli itinerari turistici e l'interno della splendida chiesa di Santa Maria delle Rose. Passeggiando tra i vicoli si potranno scoprire freschi cortili rinascimentali, le prime fontane medievali un tempo alimentate da sorgenti come l'antica fonte delle Sette Cannelle, la cui acqua esce dalla bocca di sette mascheroni. Il percorso sarà ad anello all'interno delle mura che racchiudono tesori storici e artistici di diverse epoche. Il rumore dell'acqua che scorre accompagnerà i visitatori lungo il percorso fino al Parco Torre di Lavello, uno splendido giardino panoramico che si affaccia sull'ulti-



ma parte delle mura costruite in epoca medievale dove si trova l'ultima fontana del percorso. Da qui sarà possibile godere in relax delle scenografie naturali create dalle Basiliche Romaniche di San Pietro e Santa Maria Maggiore.

Per informazioni 333 4912669 Anna Rita Properzi. È necessaria la prenotazione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Questa sera nuovo appuntamento nell'ambito della stagione concertistica voluta da don Davide Martinelli, l'ingresso è libero

Concerto d'organo a Capranica Prenestina

La direzione è affidata al maestro Andrea Panfili, saranno eseguite musiche tratte dal "Fondo" Nosedà di Milano



La Stagione concertistica capranichese voluta da don Davide Martinelli continua oggi presso il Tempio della Maddalena a Capranica Prenestina (Roma) con un concerto d'organo diretto dal maestro Andrea Panfili con musiche inedite tratte dal "Fondo" Nosedà di Milano. La rassegna che ha portato al centro dell'attenzione il Comune di Capranica Prenestina, si arricchisce così di un nuovo capitolo. All'insegna di quella cifra d'eccellen-

za che ha visto esibirsi diversi artisti di caratura internazionale nella splendida cornice architettonica Rinascimentale. Il concerto che avrà inizio alle 19 e sarà ad ingresso libero, attende ancora una volta il pubblico "delle grandi occasioni" in particolar modo per l'alto valore culturale che tutte le precedenti iniziative hanno già espresso. Info e prenotazioni: even-ti.cmm@gmail.com

©RIPRODUZIONE RISERVATA

